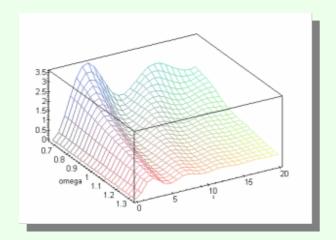
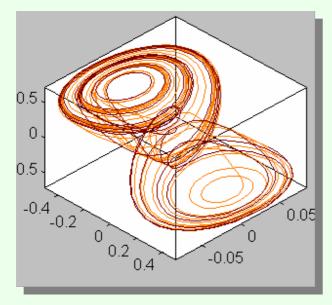
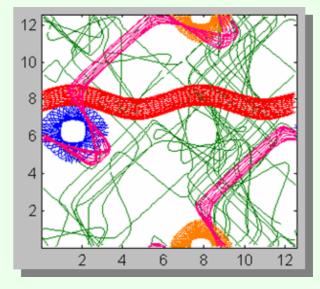
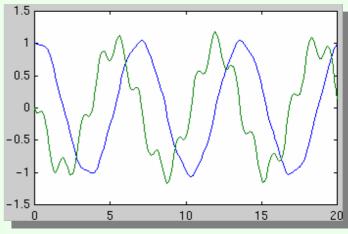
E8 Sistemi differenziali ordinari











Costruzione di un modello

E8.1 II sistema Predatore-Preda

Si desidera studiare l'evoluzione dinamica di un ecosistema costituito da due specie: preda e predatore (ad esempio i lupi e le lepri). La preda è in grado di sopravvivere procurandosi del cibo ma ogniqualvolta incontra un predatore soccombe. Se i predatori sono troppo voraci le prede diminuiscono mandando in soprannumero i predatori stessi. Quando i predatori sono in soprannumero la fonte di sopravvivenza venendo meno li fa contrarre permettendo una nuova crescita delle prede. Il sistema a seconda delle condizioni iniziali con cui viene modellato l'ecosistema e a seconda della natalità e mortalità delle due specie può mostrare un comportamento assai articolato ed al contempo periodico.

Si desidera costruire un modello matematico dell'ecosistema preda-predatore e a tal fine si introducono le grandezze: x(t) e y(t) che rispettivamente descrivono l'evoluzione temporale della popolazione delle lepri e dei lupi.



Costruzione di un modello

Si procede con delle ipotesi semplificative:

- 1. Per quanto riguarda la popolazione delle prede, x(t), si introduce il tasso di accrescimento x_a e quello di morte naturale x_m indipendente cioè dalla morte causata dai predatori.
- 2. Si ipotizza che x_a e x_m siano costanti con $x_a > x_m$.
- 3. Ciò significa che se la popolazione preda è lasciata da sola cresce con una velocità pari a: $(x_a x_m) \cdot x$.
- 4. Si ipotizza che il tasso di mortalità della preda causato dal predatore sia proporzionale al numero di volte che le prede ed i predatori si incontrano, quindi sia legato al prodotto delle popolazioni delle due specie: $x \cdot y$.
- 5. La popolazione preda è quindi descritta dalla seguente equazione differenziale ordinaria: $\frac{dx}{dt} = \alpha x \beta xy \quad \text{con} \quad \alpha \equiv x_a x_m > 0 \quad \beta > 0$



Costruzione di un modello

6. Per quanto riguarda la popolazione dei predatori, y(t), essa aumenta come diretta conseguenza degli incontri tra le due specie mentre diminuisce per cause naturali legate alla mancanza di prede. Si ha quindi:

$$\frac{dy}{dt} = \gamma xy - \delta y \quad \text{con} \quad \gamma > 0 \quad \delta > 0$$

Queste due equazioni differenziali ordinarie alle condizioni iniziali furono proposte nel 1925 dal biologo americano Alfred Lotka e dal matematico italiano Vito Volterra.

Il problema matematico è completato dalle condizioni al contorno:

$$x(t_0) = x_0 \qquad y(t_0) = y_0$$



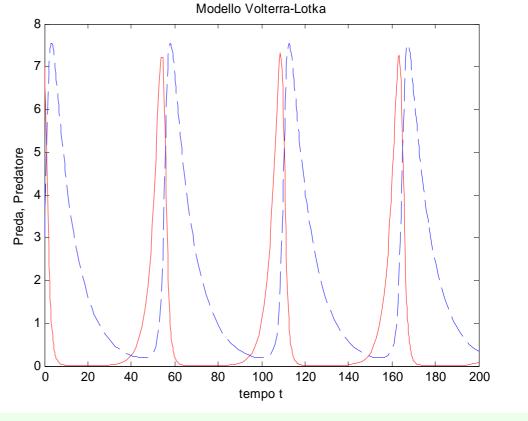
Integrazione con Matlab™

```
function Ese81
  % Esempio di integrazione di un sistema differenziale
  % Modello Preda-Predatore di Volterra-Lotka
  % Inizializzazione dell'ambiente
  clear all
  clc
  global alfa beta gamma delta
  alfa = .3; beta = .15;
  gamma = .1; delta = .1;
  estremiIntegrazione = [0 200];
  y0 = [7 \ 3];
   [t,y] = ode45(@FPredaPredatore,estremiIntegrazione,y0);
  plot(t,y(:,1),'r-'); hold on;
  plot(t, y(:,2), b--');
  title('Modello Volterra-Lotka');
  xlabel('tempo t'); ylabel('Preda, Predatore');
end
```



Integrazione con Matlab™

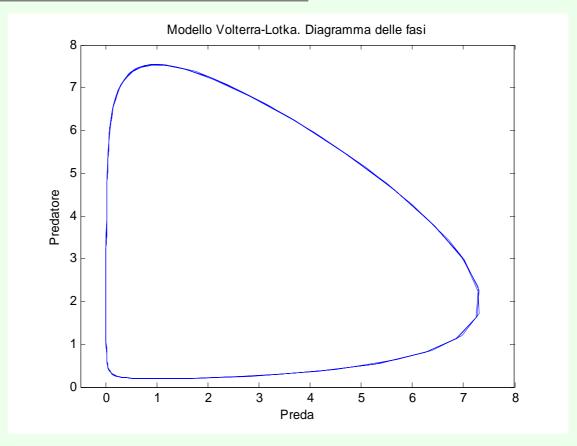
end





Integrazione con Matlab™

```
figure;
plot(y(:,1),y(:,2));
axis([-0.5 8 0 8]);
title('Modello Volterra-Lotka. Diagramma delle fasi');
xlabel('Preda'); ylabel('Predatore');
```





Metodo di Eulero esplicito

E8.2 Integrazione con Eulero esplicito

Si desidera ora integrare una semplicissima equazione differenziale: $y' = -\lambda y$

che a seconda del valore di λ ha un andamento decrescente più o meno rapido.

La soluzione analitica è: $y = \exp(-\lambda t)$

Utilizzando il metodo di Eulero esplicito si chiede di confrontare la soluzione numerica ottenuta per vari valori del passo di integrazione, h, fisso al variare del parametro λ , confrontando i risultati ottenuti con l'integratore di MatlabTM: ode45 e con la soluzione analitica.

Utilizzare come dati:
$$\lambda = 10; \ t = 0,...1; \ y(t = 0) = y_0 = 1.;$$

$$h = 0.001, 0.01, 0.1, 0.2, 0.3.$$

Osservare il comportamento dell'integratore e trarre delle conclusioni.

Si rammenta la formula di Eulero esplicito: y(t+h) = y(t) + h f(t, y(t))



Metodo di Eulero esplicito

```
function Ese82
   Esempio di integrazione di un sistema differenziale tramite metodo di
   Eulero esplicito. Confronto con un integratore Runge-Kutta a passo
   * variabile con controllo dell'errore ed anche con la soluzione analitica.
   clear all:
                   clc: % Inizializzazione dell'ambiente
   global lambda
   lambda = 10.;
   tIni = 0.; tEnd = 1.;
   h = .001;
               v0 = 1.;
   tEulero(1) = tIni; yEulero(1) = y0;
        Integrazione con il metodo di Eulero esplicito
   nPassi = ceil((tEnd - tIni) / h);
   for i = 1: nPassi
      yEulero(i + 1) = yEulero(i) + h * FEse82(tEulero(i), yEulero(i));
      tEulero(i + 1) = tEulero(i) + h;
   end
                                                                         function yDot = FEse82(t,y)
        Integrazione con il metodo di Runge-Kutta
   estremiIntegrazione = [tIni tEnd];
                                                                            global lambda
   [tRunge, yRunge] = ode45(@FEse82, estremiIntegrazione, y0);
                                                                            yDot = -lambda*y;
       Soluzione analitica
   yAnalitica = exp(-lambda .* tRunge);
                                                                         end
   plot(tEulero, yEulero, 'r-'); hold on;
   plot(tRunge, yRunge, 'b-');
                                 plot(tRunge, yAnalitica, 'g-');
   title ('Confronto con Eulero esplicito Runge-Kutta e Sol. Analitica');
   xlabel('tempo t'); ylabel('yEulero, yRunge, yAnalitica');
end
```



Metodo di Eulero esplicito

